



In data 11 luglio 2022 è proseguito il negoziato per il rinnovo del CCNL delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

L'Aran ha presentato un testo con pochissime novità che codificano una parte delle proposte fatte nella riunione del 5 luglio. Ad oggi nulla è scritto in merito alla sezione del personale educativo scolastico.

In premessa abbiamo ribadito che il nodo della revisione del sistema di classificazione è per noi centrale per poter dare risposte a tutto il personale, con particolare riguardo a quelle figure per cui il sistema attualmente vigente è drammaticamente obsoleto: personale educativo scolastico; personale del settore socio sanitario; personale della Polizia Locale; personale delle professioni regolamentate.

In particolare rispetto al testo esiguo che ci è stato presentato abbiamo fatto presente che:

1. l'uso dei differenziali economici maggiorati per compensare specificità professionali o di ruolo all'interno delle Aree non è condivisibile. È necessario ricorrere ad un sistema d'incarichi sviluppando ulteriormente l'istituto dell'indennità di particolari responsabilità;
2. per la Polizia Locale la soluzione alla valorizzazione del personale addetto al coordinamento va individuata in modo chiaro e stabile nel sistema ordinamentale oppure con una indennità specifica. Inoltre bisogna completare l'arricchimento della sezione con le proposte che abbiamo già avanzato nelle precedenti riunioni.
3. La sezione delle professioni ordinistiche, così come è formulato l'istituto della maggiorazione, finirebbe per compensare un numero limitatissimo di profili. È indispensabile ampliarne la portata facendo riferimento più in generale alle professioni regolamentate e includendo tutti coloro che, per esercitare il loro



- lavoro, debbono essere in possesso di abilitazioni professionali o debbono essere iscritti ad elenchi speciali;
4. La formulazione adottata per i passaggi verticali del personale infermieristico non è sufficiente e deve coinvolgere tutto il personale del settore socio assistenziale per il quale la legge ha mutato in questi anni il titolo di accesso portandolo al livello universitario come ad esempio per gli educatori professionali e per quelli socio pedagogici; anche le figure OSS debbono essere oggetto di attenzione.
 5. All'aumento del valore massimo dell'indennità di funzione del personale di Polizia Locale deve corrispondere un analogo aumento del valore massimo dell'indennità di particolari responsabilità.
 6. Abbiamo chiesto con forza che si metta nero su bianco la proposta per il personale educativo scolastico. Si rischia così di perdere ulteriore tempo prezioso. Abbiamo ribadito come il percorso per il progressivo reinquadramento di questo personale e la sua corretta collocazione nell'area dei Funzionari, nonché l'arricchimento della parte normativa della sezione a loro dedicata è per noi un punto fondamentale.
 7. Con altrettanta forza abbiamo fatto presente che anche questo CCNL deve vedere l'istituzione dell'Area delle Alte Professionalità e che l'area degli operatori debba essere unica conservando i due punti di accesso.

L'Aran ha giustificato l'esiguità del testo affermando di non avere ancora il mandato pieno del comitato di settore su una parte delle proposte fatte. Ha pertanto proposto di anticipare alla riunione di oggi l'attività di revisione degli articoli che di norma viene fatta nella fase finale della trattativa.

Noi abbiamo detto che se si vuole chiudere il tempi rapidi un buon contratto è necessario che ARAN e il comitato di settore rispondano alle questioni dalle quali secondo noi non si può prescindere.



Abbiamo quindi accettato di proseguire secondo quanto proposto dall'ARAN nella consapevolezza che questo era il solo modo per non rendere vana la seduta.

Pertanto la revisione ha riguardato tutto il capitolo delle relazioni sindacali; parte del capitolo sul rapporto di lavoro, parte del capitolo sulla classificazione al netto dei temi accantonati perché ancora da definire.

Sulle relazioni sindacali abbiamo segnalato la necessità di integrare il testo fin qui discusso aggiungendo:

1. alle materie oggetto di confronto il calendario scolastico; la mobilità tra le diverse sedi degli enti; la previsione adottata nel CCNL sanità sulle misure da prendere a salvaguardia dell'incolumità del personale a fronte del fenomeno delle aggressioni;
2. alle materie oggetto di contrattazione l'individuazione dei profili professionali; l'articolazione dell'orario multiperiodale.

Sull'ordinamento professionale al netto dei temi più scottanti e su cui abbiamo rinnovato le nostre posizioni, la discussione ha riguardato soprattutto gli sviluppi economici "nelle aree" (differenziali economici). Qui abbiamo chiesto di integrare il testo facendo presente che:

1. va adottata una soluzione che, per soddisfare tutti i lavoratori coinvolti, riconosca il maturato e azzeri nuovamente per tutti il conteggio degli sviluppi economici;
2. il numero dei differenziali economici va aumentato altrimenti il personale che accede ora, soprattutto nelle aree più basse, rischia di avere a disposizione uno strumento per nulla innovativo in termini di crescita professionale, rispetto al sistema attualmente in vigore.

Sul rapporto di lavoro abbiamo segnalato la necessità di integrare i testi fin qui prodotti con le seguenti osservazioni:



1. i residui del fondo dello straordinario derivanti dall'uso della banca delle ore devono essere restituiti alla parte variabile dei fondi e non assorbiti a bilancio come sostengono alcuni orientamenti Aran;
2. va data soluzione alla problematica del festivo infrasettimanale riconoscendo il diritto al riposo previsto dalla legge 260/1949 e di conseguenza la scelta da parte del lavoratore al recupero della giornata di riposo o al pagamento dello straordinario festivo;
3. I tempi di vestizione vanno riconosciuti a tutto il personale che per lavorare deve indossare una divisa o una tuta da lavoro; in subordine la formulazione proposta va estesa a tutte le strutture socio sanitarie e non solo a quelle sanitarie.

L'Aran ha registrato le diverse richieste emerse dando su alcune la propria disponibilità.

Il tavolo si è aggiornato a giovedì 14 alle ore 10.30.

Il Comparto delle Funzioni Locali